

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio



CAI BRUGHERIO

domenica 24 marzo 2024

**“GUARDIAMOCI INTORNO,
in montagna non solo per camminare”**

LA VAL PARINA



Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



La Val Parina collega la val Brembana con la val Serina ed è una delle valli più selvagge e incontaminate delle Orobie. Partendo dalla località Fienili (Lenna) la attraverseremo fino alla sua testata situata a Zorzone (Oltre il Colle) con rientro alla macchina tramite 2 pulmini.

Sarà la prima delle 4 uscite del 2024 relative alla proposta "GUARDIAMOCI INTORNO, in montagna non solo per camminare" con cui il Cai Brugherio intende presentare un modo più completo di approcciarsi alle uscite in ambiente, accostando alla pratica dell'escursionismo la conoscenza del territorio che si attraversa affrontando tematiche naturalistiche ed antropiche

Ritrovo	CAI BRUGHERIO ORE 7,00
Difficoltà	EE. ESCURSIONISTI ESPERTI
Durata	5 ORE SOSTE ESCLUSE
Dislivello	550 METRI
Materiale	<u>Equipaggiamento/abbigliamento adeguati alla stagione e alla quota</u> Punto di appoggio: ALLA PARTENZA E ALL'ARRIVO
Mezzi	AUTO PROPRIE + PULMINO PER IL RIENTRO ALLE AUTO
Referenti:	DOMENICO, CHIARA
Costi/iscrizioni	Soci: Eur. 20 - Non Soci: + Euro 15 (assicurazione) COMPRESI DI COSTO AUTO, COSTO PULMINO PER RIENTRO ALLE AUTO, QUOTA ISCRIZIONE E CARBON TAX <u>TERMINE ISCRIZIONI: martedì 19 marzo tramite</u> https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdghz-93woqj4yEAVtbA2C-IsnMBSRlew5Uxt3_K1fZNMwiA/viewform?usp=pp_url <u>oppure in sede martedì</u>



Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni meteorologiche e ambientali, oltre che per qualsiasi ragione legata alla sicurezza dei partecipanti

FOCUS DELLA GIORNATA: L'importanza economica del bosco.

Il bosco ha sempre rappresentato per gli abitanti della montagna una risorsa economica preziosissima. Anche oggi dalle materie prime che si ricavano da un bosco dipendono diversi settori economici. L'ecosistema bosco è, infatti, all'origine di diversi beni tangibili di cui usufruiamo ogni giorno, fra cui sedie, tavoli, travi per i tetti, legna per il fuoco, ma anche i funghi che mangiamo. Un bosco, inoltre, «dà lavoro» a diverse professionalità: direttamente "assume" tecnici e boscaioli, indirettamente chiama in causa una filiera vasta che spazia dalle segherie, ai mobilifici, all'industria dell'imballaggio e a diverse altre attività economiche.

In Val Parina è presente un percorso allestito per il trasporto del legname e diverse sono le testimonianze ancora visibili di quest'opera. Prima fra tutte i resti della ferrovia a scartamento ridotto, con vari manufatti: ponti, gallerie e resti di binari. L'itinerario percorre parte della massicciata ferroviaria seguendo il torrente Parina che nella sua parte iniziale forma spettacolari erosioni e marmitte dei giganti. Altrettanto spettacolari sono le formazioni calcaree che caratterizzano la valle.

La val Parina fa parte della RETE NATURA 2000 in cui è inserita come ZSC (zona speciale di conservazione) Di seguito la presentazione di RETE NATURA 2000 e la scheda tecnica della ZSC VAL PARINA (IT 2060008).

RETE NATURA 2000

Con la Direttiva Habitat 92/42/CEE è stata istituita la rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario (indicati negli allegati I e II della Direttiva) la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo. L'insieme di tutti i siti definisce un sistema



strettamente relazionato da un punto di vista funzionale: la rete non è costituita solamente dalle aree ad elevata naturalità identificate dai diversi paesi membri, ma anche da quei territori contigui ad esse ed indispensabili per mettere in relazione ambiti naturali distanti spazialmente ma vicini per funzionalità ecologica.

La Rete Natura 2000 è costituita da:

- **Zone a Protezione Speciale (ZPS)** - istituite ai sensi della **Direttiva Uccelli** (79/409/CEE successivamente sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) al fine di tutelare in modo rigoroso i siti in cui vivono le specie ornitiche contenute nell'allegato 1 della medesima Direttiva. Le ZPS vengono istituite anche per la protezione delle specie migratrici non riportate in allegato, con particolare riferimento alle zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar. Gli stati membri richiedono la designazione dei siti, precedentemente individuati dalle regioni, che predispongono i Formulari Standard e la cartografia di ogni sito proposto. Il Ministero dell'Ambiente trasmette poi i Formulari e le cartografie alla Commissione Europea e da quel momento le Zone di Protezione Speciale entrano automaticamente a far parte di Rete Natura 2000.

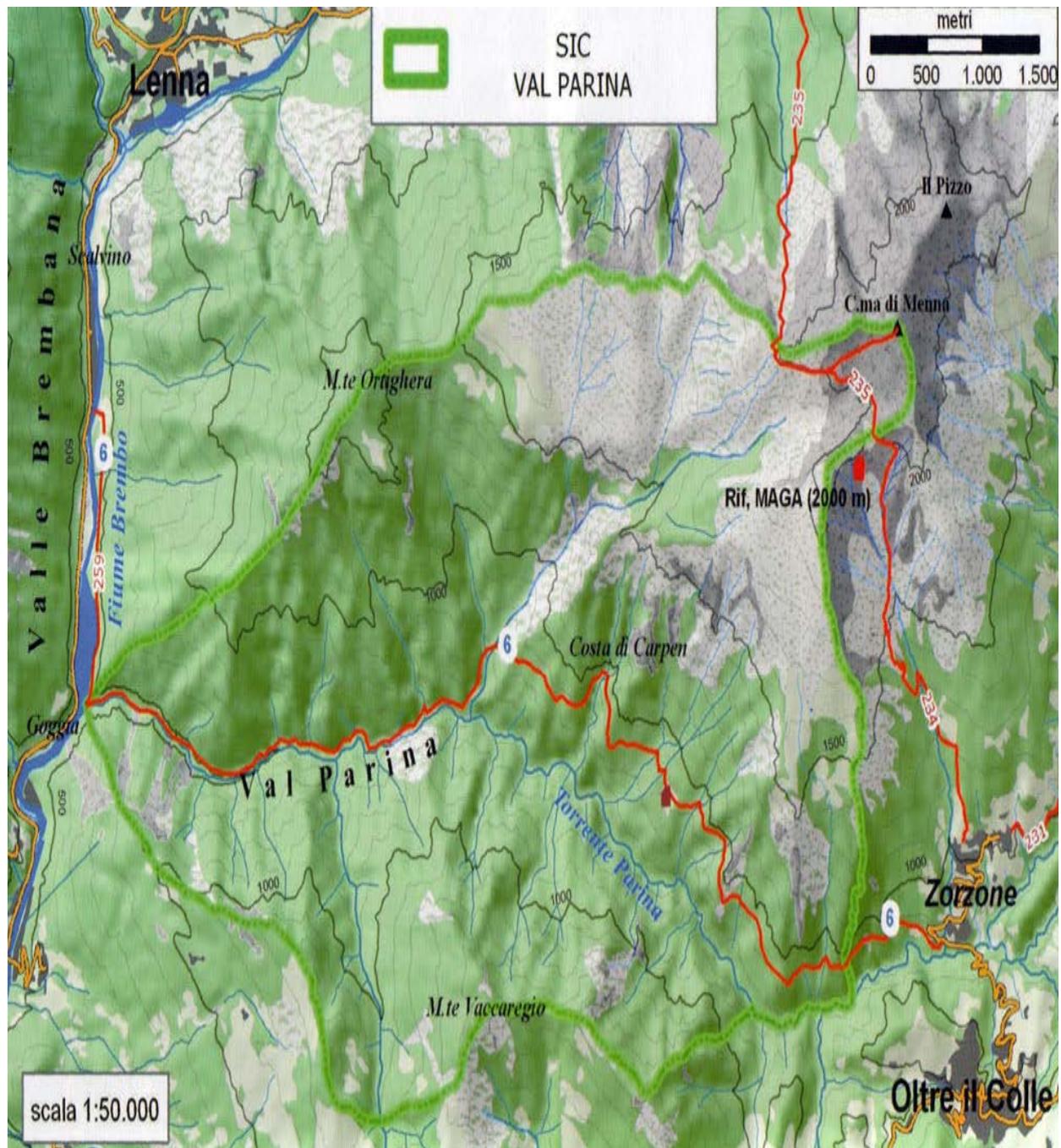
Il territorio provinciale è interessato da 7 ZPS (superficie totale di circa 52.425 ettari di cui circa 51.709 ettari in Provincia di Bergamo).

1. Bosco dell'Isola
 2. Boschi del Giovetto di Paline
 3. Monte Resegone
 4. Costa del Palio
 5. Orobie Bergamasche
 6. Belviso Barbellino
 7. Il Toffo
- **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** - istituiti ai sensi della **Direttiva Habitat** al fine di contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare un **habitat naturale**



(allegato 1 Direttiva 92/42/CEE) o una **specie** (allegato 2 Direttiva 92/42/CEE) in uno stato di conservazione soddisfacente. Gli stati membri definiscono la propria lista di Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC) sulla base dei criteri individuati nell'articolo III della Direttiva 92/43/CEE. Per l'approvazione dei pSIC la lista viene trasmessa formalmente alla Commissione Europea, Direzione Generale Ambiente, unitamente, per ogni sito individuato, ad una scheda standard informativa completa di cartografia. Spetta poi successivamente al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, designare, con decreto adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, i SIC elencati nella lista ufficiale come "**Zone speciali di conservazione**" (ZSC).

- **Zone Speciali di Conservazione (ZSC)** – corrispondono ai Siti di Importanza Comunitaria per i quali gli stati membri hanno definito le misure di conservazione necessarie ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario per i quali il sito è stato istituito.



Comuni: Dossena, Lenna, Oltre il Colle, San Giovanni Bianco, Serina

Provincia: Bergamo

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio



Superficie: 2.225 ettari

Altitudine: 470/2.299 metri sul livello del mare

L'area della Valle Parina, solcata dal torrente, è localizzata in posizione intermedia nel più ampio bacino della Valle Brembana, sul versante idrografico di sinistra del fiume Brembo.

Il perimetro si articola dalle pendici del Monte Valbona a nord fino a spingersi alle cime del Monte Castello e del Monte Vaccareggio a sud, e dalla Cima di Menna a ovest fino alla foce del torrente Parina nel fiume Brembo a est.

L'importanza di questa ZSC è connessa all'eccezionale espressione degli habitat di forra (boschi di forra, sorgenti pietrificanti, rupi strapiombanti), alla continuità delle formazioni forestali e al ridotto impatto antropico (assenza di infrastrutture), tra i più bassi sul versante meridionale del rilievo orobico.

Si segnala in particolare l'espressione di tipologie forestali proprie dell'orizzonte montano inferiore in territorio carbonatico su pendii acclivi (ostrio-faggeti) e di boscaglie xerofitiche caratterizzate da *Cytisus emeriflorus* (citiso a fiori d'emero), arbusto subendemico delle Prealpi Lombarde. Queste peculiari vegetazioni trovano difficile collocazione negli habitat individuati dalla direttiva 92/43/CEE.

Nella cartografia realizzata nell'ambito del monitoraggio degli habitat (novembre 2003) gli ostrio-faggeti sono stati inclusi nell'habitat 9150.

La qualità degli habitat è buona, anche se la vegetazione forestale si presenta parzialmente destrutturata a causa di frequenti incendi e di interventi di ceduzione che non consentono il mantenimento di esemplari maturi. Pertanto il soprassuolo è spesso coetaneo e gli esemplari non raggiungono dimensioni e struttura adeguata a garantire la diversificazione dei microhabitat per l'avifauna e la fauna a mammiferi. E' molto significativa la componente floristica, ricca di specie rare e di specie endemiche delle Prealpi Meridionali. Notevole anche la componente faunistica. Rilevante l'aspetto paesaggistico.

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio



In 3.3 sono state incluse specie endemiche delle Prealpi Lombarde (motivazione B) e specie subendemiche importanti nella caratterizzazione di peculiari tipologie di vegetazioni esclusive delle Prealpi (esempio: firmeti, vallette nivali, vegetazione pioniera dei ghiaioni) (motivazione D). Discreta è la presenza di avifauna, poiché la zona è poco accessibile per motivi di carattere viabilistico. Spiccano numericamente i tetraonidi come Tetrao tetrix numeroso nella ZSC considerato e Aquila chrysaetos (nidificante). La zona non presenta particolari problemi di conservazione della fauna a causa della scarsa accessibilità e del basso disturbo.

(fonte: www.provincia.bergamo.it)

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30